Tribunale di Ivrea
Liquidazione Giudiziale n. 11/2026

Giudice Delegato: Dott.ssa Antonia Mussa
Curatore: Dott. Filippo Canale

AVVISO DI VENDITA DI AZIENDA TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA SENZA INCANTO CON GARA TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto Dott. Filippo Canale, curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe, in conformità all'autorizzazione del Giudice Delegato in data 31 ottobre 2026 (**Allegato A**) e ai sensi degli artt. 213 e 216 CCII, procede alla vendita dell'azienda di seguito descritta alle condizioni del presente avviso di vendita (l'"**Avviso di Vendita**")

Premesso che

- Zainaghi S.r.l. in liquidazione (C.F. 01117420016), con sede in San Mauro Torinese (TO), Via Salasco n. 9 ("**Zainaghi**"), è titolare di un'azienda organizzata per l'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi e di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi (l'"**Attività**"), esercitata presso l'unità operativa sita in Volpiano (TO), Via Brandizzo n. 215 (l'"**Azienda**");

- con sentenza pronunciata il 18 dicembre 2025 e depositata il 2 febbraio 2026, il Tribunale di Ivrea ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale di Zainaghi (la "**Procedura**"), nominando giudice delegato la Dott.ssa Antonia Mussa e curatore il Dott. Filippo Canale;

- con scrittura privata autenticata dal Notaio Marco Tarallo di Torino in data 2 maggio 2024 (rep. n. 2023, racc. n. 1623), Zainaghi ha concesso l'Azienda in affitto a Zainaghi Trasporti S.r.l. (l'"**Affittuaria**"). Il contratto è stato modificato con addendum sottoscritto il 30 settembre 2026, previa autorizzazione del Giudice Delegato del 26 giugno 2026, che ne ha fissato la scadenza al 31 dicembre 2026 e ne ha previsto la cessazione anticipata in caso di aggiudicazione definitiva dell'Azienda a terzi all'esito della presente procedura competitiva (il "**Contratto di Affitto**");

- in forza dell'addendum, l'Affittuaria ha formulato offerta irrevocabile di acquisto dell'Azienda per un importo non inferiore a € 210.000,00, impegnandosi a partecipare alla presente procedura competitiva, e ha versato alla Procedura un deposito cauzionale di € 21.000,00;

- su incarico del curatore, autorizzato dal Giudice Delegato in data 4 giugno 2026, il Dott. Stefano Bernardo Scagnelli ha redatto la stima del complesso aziendale, determinandone il valore in € 290.000,00 e ritenendo l'offerta dell'Affittuaria una congrua base di partenza per la procedura competitiva (la "**Perizia**", **Allegato B**). Il valore dei beni mobili compresi nell'Azienda è stato stimato dall'Ing. Leonardo Buonaguro in € 250.000,00 (la "**Perizia Beni Mobili**", **Allegato C**). La Perizia e la Perizia Beni Mobili sono da intendersi parte integrante dell'Avviso di Vendita;

- conformemente all'autorizzazione del Giudice Delegato in data 31 ottobre 2026, è necessario porre in vendita l'Azienda e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori nonché della conservazione della continuità operativa del complesso aziendale, si intende effettuare un'asta competitiva con modalità telematica.

AVVISA

che il giorno **21 dicembre 2026 alle ore 12.00** procederà alla vendita senza incanto, in lotto unico, con la modalità telematica asincrona tramite il portale www.spazioaste.it, gestito da Astalegale.net S.p.A. (il "**Gestore**"), dell'Azienda di seguito descritta, alle condizioni stabilite nel regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015 pubblicato sul sito del Gestore ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'Azienda si trova. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dell'Azienda, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella Perizia, nella Perizia Beni Mobili o nel presente Avviso di Vendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del corrispettivo.

1. INDIVIDUAZIONE DELL'AZIENDA POSTA IN VENDITA E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

a. Il perimetro dell'Azienda

L'Azienda posta in vendita ha ad oggetto l'Attività ed è costituita, salva ogni miglior individuazione, descrizione ed eventuale aggiornamento in sede di stipula del contratto di cessione, dai beni, diritti e rapporti, ivi incluso l'avviamento (positivo o negativo), come di seguito elencati e descritti.
L'Azienda non è costituita, quindi, da ogni altro bene, diritto, attività, obbligo, passività, contratto e/o rapporto non espressamente previsto.

In particolare, l'Azienda è costituita dai seguenti elementi:
a) i beni mobili di proprietà di Zainaghi, ivi compresi gli automezzi e le attrezzature di officina e magazzino, elencati nella Perizia Beni Mobili (i "**Beni Mobili**");
b) i rapporti di lavoro afferenti all'Azienda, nei limiti in cui risultino trasferibili ai sensi dell'art. 2112 c.c. e dell'art. 191 CCII;
c) la struttura organizzativa, le procedure amministrative, logistiche e operative e il *know how* relativi all'Attività;
d) l'avviamento, positivo o negativo che sia.

Sono in particolare esclusi, oltre a tutto ciò che non è sopra indicato: (i) i crediti, le disponibilità liquide e i debiti anteriori alla stipula del contratto di cessione, ferma l'esclusione della responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi all'esercizio dell'Azienda sorti prima del trasferimento ai sensi dell'art. 214, comma 3, CCII; (ii) gli automezzi detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria o di noleggio e i relativi contratti, l'eventuale subentro nei quali resta subordinato al consenso delle società concedenti e dovrà essere negoziato direttamente dall'acquirente, senza alcuna responsabilità della Procedura; (iii) le licenze, iscrizioni e autorizzazioni per l'esercizio dell'autotrasporto di cose per conto di terzi e della raccolta e trasporto di rifiuti, aventi carattere personale, che l'acquirente dovrà conseguire in proprio, essendo suo onere il possesso dei requisiti di legge. L'Azienda non comprende la proprietà di alcun immobile né il godimento dei locali ove viene esercitata l'Attività.

b. Condizioni economiche

Prezzo base: € 210.000,00 (duecentodiecimila/00). Non saranno considerate valide offerte inferiori al prezzo base;
Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso);

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

Si precisa che in fase di offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Saldo prezzo: il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato sul conto corrente della Procedura entro la data di stipula del contratto di cessione.

Regime fiscale: cessione d'azienda esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. b), D.P.R. 633/1972, soggetta all'imposta di registro e alle altre imposte di legge, a carico dell'acquirente.

Visite: la richiesta di visita dell'Azienda deve essere effettuata tramite il sito https://pvp.giustizia.it mediante apposito pulsante presente all'interno dell'inserzione. Per ulteriori informazioni e per l'accesso alla documentazione è possibile rivolgersi al Curatore (PEC: lg11.2026ivrea@pecliquidazionigiudiziali.it).

Posizione dell'Affittuaria: l'Affittuaria, in forza dell'offerta irrevocabile di cui in premessa, è tenuta a partecipare alla procedura competitiva presentando offerta con le modalità e nei termini del presente Avviso di Vendita. All'Affittuaria non è riconosciuto alcun diritto di prelazione. Il deposito cauzionale già versato dall'Affittuaria ai sensi dell'addendum tiene luogo della cauzione prevista dal presente Avviso di Vendita.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Gli interessati all'offerta - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le proprie offerte irrevocabili esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.spazioaste.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta di acquisto (unitamente ai documenti ad essa allegati) dovrà essere depositata **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita telematica**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta potrà essere effettuata, oltre che personalmente da persona fisica o da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri, anche a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile per persona da nominare ai sensi dell'art. 583 cpc ovvero tramite terzo soggetto, sempre munito di procura speciale notarile rilasciata dall'offerente persona fisica o persona giuridica.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve **contenere**:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;

- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la ricevuta di pagamento dell'imposta di **bollo da euro 16,00** che può essere pagata tramite il portale dei servizi telematici all'indirizzo http://pst.giustizia.it - servizio "pagamento di bolli digitali", con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma sarà segnalato dal soggetto specializzato agli organi della procedura);
- se il soggetto offerente è **coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è **minorenne**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è **un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è **una società o persona giuridica**, copia del documento da cui risultino i poteri dell'offerente (a titolo esemplificativo, visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla presentazione, procura speciale o verbale del C.d.A.);
- se **l'offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale rilasciata dagli altri offerenti in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se **l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata in forza di una **procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art. 583 c.p.c.).

b. Versamento anticipato della cauzione.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente presso la BCC di Cherasco intestato a "TRIBUNALE DI IVREA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 11/2026", IBAN IT64H0848730751000310001125. Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "LG N. 11/2026 Trib. Ivrea, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.spazioaste.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del portale www.spazioaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.
Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 1 (un) giorno, dal 21 dicembre 2026 al 22 dicembre 2026, e terminerà alle ore 12:00.
Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 5 (cinque) minuti prima del già menzionato termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 5 (cinque) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, verrà disposta **l'aggiudicazione provvisoria**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ed al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti non divenuti aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 217 CCII, il giudice delegato, ricorrendo le condizioni ivi previste, con decreto motivato può sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, nel termine di cui all'art. 216, comma 9, CCII, può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

3. CONDIZIONI DI VENDITA

a. Assenza di garanzie

L'offerente rinuncia sin d'ora a far valere nei confronti della Procedura qualsivoglia responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nella Perizia, nella Perizia Beni Mobili e/o negli elenchi, inventari ed allegati predisposti dalla Procedura relativamente alle componenti ed ai beni che costituiscono l'Azienda.

La cessione dell'Azienda avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essa si trova ed i beni e i rapporti che la compongono si trovano e si troveranno al momento della vendita, come visti e piaciuti, a rischio e pericolo dell'acquirente/offerente, con esonero della Procedura da qualsivoglia garanzia per vizi, per mancanza di qualità, evizione ed altresì per l'effettiva sussistenza e consistenza dei beni e/o dei rapporti giuridici trasferiti, senza che alcuna eccezione, pretesa, contestazione, richiesta di riduzione di prezzo, possa essere sollevata nei confronti della Procedura, intendendosi la Procedura liberata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, anche in deroga all'art. 1494 c.c. Si evidenzia che l'elencazione dei Beni Mobili è meramente indicativa e sarà onere dell'offerente verificarne l'effettiva consistenza, avvenendo la vendita a corpo e non a misura.

L'offerente prende atto che l'Azienda è attualmente condotta dall'Affittuaria in forza del Contratto di Affitto e che i Beni Mobili, ivi compresi gli automezzi, sono in uso all'Affittuaria e saranno consegnati nello stato in cui si troveranno al momento della consegna, anche con riguardo a percorrenze, usura e manutenzioni successive alla data della Perizia Beni Mobili, senza che ciò possa dar luogo a riduzioni del prezzo o a pretese di sorta nei confronti della Procedura.

L'acquirente/offerente accetta sin d'ora incondizionatamente i beni che compongono l'Azienda, assumendo la sua piena ed esclusiva responsabilità per ogni rischio relativo all'effettivo e regolare loro funzionamento, gli eventuali rischi connessi alla conformità dei Beni Mobili alle attuali prescrizioni normative ed alla loro idoneità a servire all'esercizio dell'impresa, con esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità, impegnandosi sin d'ora l'acquirente/offerente a porre in essere tutte le attività necessarie per la messa a norma dei beni che lo necessitassero, prima del loro utilizzo, ovvero a dismettere i beni per i quali la messa a norma non risulti possibile e/o economica.
Eventuali oneri di adeguamento, revisione, voltura (anche presso il P.R.A. e la Motorizzazione Civile), messa a norma e/o dismissione saranno integralmente a carico dell'acquirente/offerente, con esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità anche per il caso in cui tale adeguamento e/o messa a norma dei beni non sia per qualsivoglia motivo possibile e/o economico. Analogamente, saranno integralmente a carico dell'acquirente gli oneri relativi al conseguimento delle licenze, iscrizioni e autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'Attività, con espressa esclusione di qualsiasi responsabilità della Procedura a riguardo.
Per quanto riguarda le attrezzature e i macchinari eventualmente privi di marcatura CE e relativa documentazione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Direttiva 2006/42/CE e successive integrazioni e/o modificazioni), l'aggiudicatario/offerente si impegna a non utilizzare/immettere in commercio e/o in servizio nell'ambito dell'Unione Europea i beni oggetto della vendita in assenza della necessaria attività di adeguamento e/o di ricondizionamento con relativa certificazione; operazione che avverrà a sua cura e spese.

L'acquirente/offerente, pertanto, rinuncia espressamente sin d'ora a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo, e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più beni dovessero risultare viziati o carenti di qualità e/o di proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti reali e/o personali anche di garanzia e/o di godimento di terzi e/o tutti o alcuni degli eventuali rapporti giuridici trasferiti dovessero risultare invalidi, risolti, o comunque sciolti e non più sussistenti alla data dell'aggiudicazione.

Con la stipulazione del contratto definitivo di cessione, l'acquirente/offerente s'impegnerà a mantenere indenne e manlevare la Procedura e suoi eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti l'Azienda oggetto della vendita.
Gli eventuali costi e oneri di asporto, ritiro, voltura ed eventuale smaltimento dei beni acquistati saranno integralmente a carico dell'acquirente, senza alcun diritto di rivalsa o regresso nei confronti della Procedura.

L'acquirente/offerente accetta sin d'ora l'alea che uno o più dei beni e/o diritti componenti l'Azienda possa formare in futuro oggetto di domanda di rivendicazione, restituzione o separazione, rinunziando espressamente, in tali ipotesi, a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del prezzo e/o al risarcimento dei danni e/o alla risoluzione del contratto di cessione nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più beni e/o diritti oggetto di cessione dovessero risultare di proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti di terzi, restando esclusa ogni responsabilità della Procedura in proposito.

Il tutto, fermo l'obbligo dell'acquirente di custodire e riconsegnare – a proprie esclusive cura e spese – immediatamente i beni di terzi alla Procedura e/o agli aventi diritto a semplice richiesta scritta del Curatore.

L'acquirente/offerente si obbliga a far fronte a tutti gli obblighi ed oneri inerenti all'esercizio dell'Attività, con assunzione delle relative responsabilità, anche verso pubbliche autorità, amministrazioni e terzi, per fatti comunque riferibili all'Azienda, con impegno a richiedere autorizzazioni, licenze, iscrizioni, nulla osta e permessi che si rendessero necessari per l'esercizio dell'Attività, in virtù di norme e/o disposizioni in materia.

b. Occupazione

L'acquirente/offerente, ricorrendone l'obbligo, si impegna ad avviare congiuntamente alla Procedura, almeno 25 giorni prima della stipula del contratto di cessione dell'Azienda, le consultazioni sindacali di cui all'art. 47 L. 428/1990, ad espletare la relativa procedura e in ogni caso a tenere indenne e manlevare la Procedura da qualsivoglia responsabilità, onere e/o costo derivante dalle procedure di trasferimento dei dipendenti, che verranno seguite e gestite dallo stesso acquirente sotto la sua esclusiva responsabilità anche in caso di mancato raggiungimento degli accordi sindacali ex art. 47 L. 428/1990 e art. 191 CCII. L'acquirente subentrerà nei rapporti di lavoro afferenti all'Azienda in essere alla data di cessione.

I dipendenti passeranno, senza soluzione di continuità, alle dipendenze dell'acquirente con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto di cessione. A far tempo da tale data, i dipendenti trasferiti alle dipendenze dell'acquirente saranno da quest'ultimo interamente retribuiti.
A partire dalla medesima data sarà interamente a carico dell'acquirente ogni ulteriore onere relativo ai rapporti di lavoro con i dipendenti trasferiti, ivi compreso il t.f.r., i ratei di retribuzione differita, i contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti norme di legge e/o di fonte riconducibile alla contrattazione collettiva.

L'acquirente si impegna altresì a rimborsare alla Procedura, manlevarla e tenerla indenne da ogni costo, onere diretto e indiretto collegati alla risoluzione dei rapporti di lavoro eventualmente non trasferiti all'acquirente stesso con il contratto di cessione definitivo ed in essere a tale data.

La Procedura non sarà ritenuta in alcun modo responsabile, e sarà comunque manlevata e tenuta indenne dall'acquirente, con riguardo ad eventuali conseguenze pregiudizievoli che potessero derivarle da contenziosi sollevati da parte dei dipendenti trasferiti e/o da istituti terzi, aventi genesi in fatti, atti e/o circostanze contestuali e/o successivi alla data di sottoscrizione del contratto di cessione.

c. Contratto di cessione e modalità di trasferimento

Il Curatore invierà una comunicazione scritta a mezzo PEC all'offerente che risulterà aggiudicatario definitivo contenente la conferma dell'aggiudicazione.

La stipula del contratto di cessione dell'Azienda avverrà davanti al Notaio scelto dalla Procedura entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, salvi gli adempimenti di cui all'art. 47 L. 428/1990, laddove ne ricorrano i presupposti applicativi, previo integrale versamento del saldo prezzo.

Ogni spesa, onere, tributo nonché gli oneri e onorari notarili attinenti al contratto di cessione definitivo saranno a carico dell'acquirente, salvo quelli che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge. Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice Delegato ordinerà, ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII, la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni trasferiti; i relativi oneri saranno a carico dell'acquirente.

Il possesso dell'Azienda verrà trasferito all'acquirente contestualmente alla stipula del contratto di cessione. In caso di aggiudicazione a soggetto diverso dall'Affittuaria, il Contratto di Affitto cesserà con l'aggiudicazione definitiva e la Procedura non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi nella riconsegna dell'Azienda da parte dell'Affittuaria.

d. Legge applicabile. Foro competente.

La procedura di vendita ed ogni altro atto annesso e/o conseguente sono in ogni caso regolati dalla legge italiana.

Ogni eventuale controversia sarà comunque devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Ivrea.

4. PUBBLICITÀ

A cura del Gestore, il presente avviso - omesso il nominativo del soggetto sottoposto alla procedura di liquidazione giudiziale e di eventuali terzi - sarà pubblicato almeno 30 giorni prima della data fissata per la vendita:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it;
- sui siti internet www.astalegale.net e www.spazioaste.it, unitamente alla Perizia e alla Perizia Beni Mobili.

5. VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Il Gestore si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa richiesta degli organi della procedura.

Per ulteriori informazioni nonché per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, iscrizione alla vendita telematica e partecipazione, è possibile ricevere assistenza contattando Astalegale.net S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0362 9076 47
- email: procedure.torino@astalegale.net

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della Perizia e della Perizia Beni Mobili;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Si allegano:

- Allegato A – Autorizzazione del Giudice Delegato;
- Allegato B – Perizia di stima del complesso aziendale del Dott. Stefano Bernardo Scagnelli;
- Allegato C – Perizia dei beni mobili dell'Ing. Leonardo Buonaguro.

Torino, 13 novembre 2026

Il Curatore
Dott. Filippo Canale

Firmato digitalmente da: Filippo Canale
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC TORINO/97697860019
Data: 13/11/2026 11:38:01